

**Pont. Consiglio dell'Interpretazione
dei Testi legislativi
Risposta autentica del 3 luglio 1999
AAS 91 (1999) 918**

•
Patres Pontificii Consilii de Legum Textibus Interpretandis, in plenario coetu diei 4 iunii 1999, dubio, quod sequitur, respondendum esse censuerunt ut infra:

D. Utrum in can. 1367 CIC et 1442 CCEO verbum "abicere" intelligatur tantum ut actus proiciendi necne..

R. Negative et ad mentem.

Mens est quamlibet actionem Sacras Species voluntarie et graviter despicientem censendam esse in clusam in verbo "abicere".

Summus Pontifex Ioannes Paulus II in Audientia diei 3 iulii 1999 infrascripto Praesidi impertita, de supradicta decisione certior factus, eam confirmavit et promulgari iussit.

+ Iulianus Herranz Casado archiep. tit. Vertarensis, Praeses

+ Bruno Bertagna ep. tit. Drivastensis, a Secretis

I Padri del Pontificio Consiglio per l'Interpretazione dei Testi Legislativi, nella Sessione Plenaria del 4 giugno 1999, hanno ritenuto di dover rispondere come segue al dubbio proposto:

D. Se nei canoni 1367 CIC e 1442 CCEO la parola "abicere" debba intendersi come l'atto di gettar via oppure no.

R. Negativamente e "ad mentem".

La "mente" è questa: qualunque azione volontariamente e gravemente spregiativa è da considerarsi inclusa nella parola "abicere".

Il Sommo Pontefice Giovanni Palo II, nell'Udienza concessa al sottoscritto Presidente il 3 luglio 1999, informato della suddetta decisione, l'ha confermata ed ha ordinato che venga pubblicata.

+ Julián Herranz Arcivescovo titolare di Vertara Presidente

+ Bruno Bertagna Vescovo titolare di Drivasto Segretario

Fonti principali di riferimento: can. 897 CIC (contenuto del sacramento) È cann. 898, 934-944 CIC (riverenza dovuta al sacramento: cfr. art. 8 [95]; [145]) È can. 924 CIC (materia del sacramento) È cann. 934, 938 CIC (riserva del sacramento nel tabernacolo) È can. 935 CIC (divieto di custodia impropria).

Bibliografia: A. BORRAS, *Comento al can. 1367*, in ComEx, IV/1, Pamplona 1997, 2ª ed., pp. 488-490.